

REGOLAMENTO DEL PERIODICO "IL COMUNE DI MORRO D'ALBA"

ART.1

Il periodico comunale è composto di due parti: una riservata ad articoli presentati dall'Amministrazione Comunale e l'altra denominata "Spazio aperto" che accoglie tutti gli altri interventi. Il periodico è gestito dal Comitato di Redazione e contiene articoli dell'Amministrazione Comunale e dei componenti del Comitato stesso, singoli o in equipe, dei partiti politici, dei cittadini singoli e delle associazioni culturali, ricreative e sportive, dei sindacati.

ART. 2

Il Comitato di redazione è composto da nove membri. Di esso fanno parte di diritto il Direttore responsabile ed il Sindaco. Gli altri componenti sono nominati dal Consiglio Comunale secondo il seguente criterio:

- due consiglieri di maggioranza
- un consigliere di minoranza
- due cittadini proposti dalla maggioranza consiliare
- due cittadini proposti dalla minoranza consiliare.

Il Comitato di redazione deve essere rinnovato ogni cinque anni e, in ogni caso, alla fine di ogni legislatura; durante tale periodo si può procedere alla sola sostituzione di singoli componenti.

ART. 3

Il Comitato di redazione gestisce il periodico attraverso una sua autonoma organizzazione.

Il Comitato di redazione nomina al proprio interno un/una segretario/a di redazione che, per svolgere le proprie funzioni, può avvalersi della struttura comunale in tempi e modi da concordare con i responsabili degli uffici.

In prima convocazione le riunioni del Comitato di redazione sono valide se presenti la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione si decide a maggioranza dei presenti qualunque sia il loro numero.

ART. 4

La convocazione del Comitato di redazione può essere richiesta per iscritto dal Sindaco o almeno da tre componenti.

Il Comitato si riunisce obbligatoriamente prima della pubblicazione di ogni numero del periodico e la data di convocazione del suddetto Comitato costituisce il termine ultimo entro il quale deve essere presentato il materiale da pubblicare.

Almeno quindici giorni prima della data di chiusura del giornale dovranno essere spediti gli inviti per la presentazione di articoli ai:

- Consiglieri Comunali
- componenti del Comitato di redazione
- Segretari dei partiti politici
- Presidenti dei Consorzi Acquedotto, Gas Metano, e di eventuali altri organismi sovracomunali cui il Comune appartenga
- Enti o soggetti individuati di volta in volta a secondo dell'attualità degli argomenti da trattare

Gli argomenti trattati devono comunque riferirsi a fatti verificatisi entro la data fissata per la chiusura del giornale e riportata vicino al titolo del foglio.

ART. 5

Le dimensioni e le caratteristiche del periodico comunale dovranno essere deliberate dalla Giunta su proposta del Comitato di redazione.

Gli articoli devono essere tutti firmati e presentati scritti a macchina o in calligrafia ben leggibile e ben ordinati, con una tiratura non superiore a quattro cartelle dattiloscritte da venti righe ciascuna o tramite supporti informatici.

Ogni cittadino singolo o associato non può presentare più di un articolo in ogni numero del

periodico.

Gli articoli della minoranza consiliare hanno priorità di pubblicazione nella parte "Spazio Aperto".

ART. 6

Viene istituita la rubrica "Lettere all'Amministrazione" nella quale vengono riportate lettere inviate dai cittadini e la successiva risposta degli amministratori.

Le lettere, che dovranno fare riferimento a tale rubrica, saranno pubblicate in ordine di arrivo e per un massimo di due per ogni numero.

ART. 7

Il periodico comunale può ricevere pubblicità commerciali da parte di soggetti economici operanti nell'ambito del territorio comunale.

ART. 8

Il Comitato di redazione si ispira ai principi della democrazia secondo il dettato costituzionale e favorisce la libertà di espressione dei cittadini.